



Gruppo Alcini partecipa al MIA-Mercato Italiano dell'Audiovisivo presentando la nuova serie a tecnica mista "GATEWAY 66", ora in produzione. Francesco Manfio interviene anche a un panel di confronto tra i produttori su: "Prospettive e potenzialità di sviluppo per l'animazione europea".

COMUNICATO STAMPA

Anche quest'anno il DG di Gruppo Alcini, **Francesco MANFIO**, partecipa al **MIA – Mercato Italiano dell'Audiovisivo**, in corso a Roma fino al 13 ottobre. Il MIA – promosso da Anica e APA – è diventato un appuntamento importante per l'industria televisiva italiana e internazionale, grazie alla possibilità di potersi incontrare in una cornice prestigiosa, per parlare delle produzioni in corso e per la compravendita del prodotto audiovisivo finito.

Due gli appuntamenti che vedranno Manfio protagonista, **mercoledì 11 ottobre al Cinema Barberini**.

- Alle ore 9,30 nella Sala 4 parteciperà a un **panel** di confronto sul tema **"Prospettive e potenzialità di sviluppo per l'animazione europea"**, insieme ai responsabili di società di produzione da Italia, Slovenia, Spagna, Germania, Finlandia. Il panel, attraverso il confronto tra produttori di diversi paesi europei, vuole offrire una serie di spunti concreti che possano indicare la strada da percorrere verso un'industria dell'animazione europea sempre più forte, coesa e in grado di fare la differenza.

Nel suo ruolo di Direttore Generale di Gruppo Alcini e Membro dell'APA, Associazione Produttori Audiovisivi, Francesco Manfio illustrerà prospettive e sfide della coproduzione europea e quali sono le principali questioni che i produttori indipendenti in Europa devono affrontare in questo momento.

Tra i punti affrontati da Manfio, prima fra tutte **l'importanza fondamentale delle co-produzioni in ambito europeo** del settore dell'animazione, con una disamina delle difficoltà nel realizzarle per i seguenti motivi: **richieste contrastanti da parte dei broadcaster; diverse legislazioni nazionali** nell'ambito del sostegno della produzione (contributi selettivi) e nell'ambito del Tax Credit. Infine, c'è il tema della **problematicità della "guida" della co-produzione**: molto spesso si tratta di coproduzioni soltanto dal punto di vista "formale", che in realtà sottendono la produzione di una serie creata, sviluppata, industrializzata in un determinato paese e poi realizzata con la partecipazione, ovviamente minoritaria, di partner di altri paesi.

- Alle ore 16,30 nella sala 5 per AnyShow, il prestigioso **Showcase Internazionale di Animazione**, a una platea di produttori, buyer e broadcaster verrà presentata la nuova serie a tecnica mista live action e animazione **"Gateway 66"**.

"Gateway 66" (26 episodi da 6' | target 6-10 anni) è una coproduzione **Gruppo Alcini – Rai Kids – MUSE – Trentino Film Commission – Fondazione Renzo Piano – Green Ink Animation**.

La serie coniuga avventura e scienza, e consente di affrontare alcuni temi scientifici in modo interessante e innovativo, grazie anche alla collaborazione con gli scienziati del Museo delle Scienze di Trento. Gli argomenti trattati e l'accuratezza dei contenuti scientifici, garantiti dall'attenta supervisione di un team di scienziati, rendono la serie adatta e gradevole anche per un pubblico più adulto.

Sinossi della serie: Un esperimento fallito per aprire un portale tempo/spazio intrappola la professoressa Teodora Teodori in un laboratorio parallelo. Il suo assistente, diventato un Turaco, un uccello dall'inconfondibile livrea verde, vola al Museo delle Scienze e chiede aiuto a due ragazzi, Anna e Gabriele, e al paleontologo Marco, per aiutarlo a ritrovare la scienziata.

Insieme viaggiano nel tempo, a partire da 66 milioni di anni fa, alla ricerca della professoressa Teodori. Sulle loro tracce c'è anche il subdolo Professor Drago, determinato a modificare gli eventi sulla sequenza temporale evolutiva a proprio vantaggio.

Una serie avventurosa e molto interessante sulla scienza, la storia e molto altro, in cui live-action e animazione si fondono al 100%.